

ISTITUZIONE CENTRO STUDI

MUSEO GIULIO RAIMONDO MAZZARINO

STATUTO

- **Art. 1** - L'Amministrazione Comunale di Pescina istituisce, come propria struttura culturale, il "Centro Studi Museo Giulio Raimondo Mazzarino", che ha sede presso il Museo recuperato e restaurato per tale fine sui resti della casa natale del Cardinale ed istituito con delibera consiliare n. 148 del 29.11.1997;
- **Art. 2** - Sono finalità del Centro:
 - I. Raccogliere e ordinare tutto il materiale documentario inerente la vita e l'opera del Cardinale Giulio Raimondo Mazzarino;
 - II. Promuovere, con programmi annuali, le iniziative più opportune perché il materiale documentario e bibliografico, raccolto in Italia ed all'estero, possa essere messo a disposizione di studiosi, ricercatori, studenti, organizzazioni ed Enti e quanti altri hanno interesse per l'opera e l'epoca mazzariniana;
 - III. Indire periodicamente, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo, convegni, incontri, dibattiti, conferenze, concorsi e manifestazioni culturali varie al fine di garantire un continuo aggiornamento e raccordo della ricerca sull'opera del Cardinale Mazzarino con tutte le fonti istituite per il medesimo obiettivo in Italia ed all'estero;
 - IV. Gestire la programmazione e l'organizzazione del Museo secondo la seguente articolazione:
 - A. Il materiale raccolto sarà catalogato secondo la provenienza:
 1. Materiale dato in deposito dallo Stato;
 2. Materiale dato in deposito da Comuni, da Province e da altri Enti pubblici e religiosi;
 3. Materiale dato in deposito da privati;
 4. Donazioni;
 5. Accessioni per acquisto diretto.
 - B. Tutto il materiale ricevuto in deposito sarà coperto da polizza di assicurazione;
 - C. L'esposizione ed i criteri di sistemazione del materiale accettato in deposito sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo, che ha il diritto di rifiutare o restituire quei pezzi che non si ritenesse opportuno esporre;

- D. I depositi sono fatti a titolo completamente gratuito, né i depositanti potranno in ogni caso esigere compensi o sussidi. Tutte le spese relative al trasporto ed imballo delle collezioni depositate al Museo e viceversa saranno a carico dell'Amministrazione Comunale di Pescina;
- E. I depositanti hanno il diritto di richiedere che le opere da loro concesse siano chiaramente contrassegnate da cartelli contenenti il loro nome.
- **Art. 3** - Il patrimonio del Centro Studi è costituito da beni mobili ed immobili assegnati allo stesso tempo dall'Amministrazione comunale proprietaria, nonché da lasciti, donazioni, acquisti che accadranno nel tempo;
 - **Art. 4** - Il finanziamento dell'attività e del funzionamento del Centro è realizzato con gli appositi stanziamenti del Comune proprietario, nonché con gli specifici contributi degli Enti pubblici e culturali assegnati in forma continuata od occasionale, anche in relazione alle richieste promosse dallo stesso Centro studi e dall'Amministrazione comunale al Ministero della Pubblica Istruzione, al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, alla Regione Abruzzo, all'Amministrazione Provinciale, alle Comunità Montane ed ai Comuni della Provincia più direttamente interessati all'iniziativa;
 - **Art. 5**
 1. Il Consiglio Comunale di Pescina nomina il Consiglio Direttivo della Casa Museo Mazzarino, con la stessa durata del mandato amministrativo, così composto: Sindaco o suo delegato-Presidente; nr. 04 rappresentanti della maggioranza consiliare, nr. 03 rappresentanti della minoranza consiliare, nr. 07 esperti di riconosciuto valore in rapporto all'interesse per i temi mazzariniani e le realtà contadine.
 2. E' prevista la possibilità di partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo mediante il sistema della video-conferenza.
 - **Art. 6** - Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo del Centro Studi, tutti i sindaci avvicendatisi alla guida dell'Amministrazione comunale di Pescina dall'anno 1969, per il loro interessamento ai temi mazzariniani e per la ricostruzione e manutenzione della già Casa Museo;
 - **Art. 7** - Il Consiglio direttivo elegge nel suo seno:
 - Il Vice Presidente;
 - Il Segretario;
 - Il Tesoriere;
 - Il Direttore del Museo;
 - Il Responsabile culturale;

e provvede alla costituzione, sempre nel proprio seno, di commissioni specifiche per le varie finalità da perseguire.

- **Art. 8** - Il Consiglio direttivo può nominare un Presidente onorario per meriti attinenti agli studi sulla figura e sull'opera del Cardinale Mazzarino;
- **Art. 9** - Il Consiglio direttivo si riunisce di norma una volta al mese; approva entro il mese di dicembre il bilancio preventivo dell'anno seguente ed entro il mese di gennaio il bilancio consuntivo di quello precedente;
- **Art. 10** - La carica di Direttore del Museo, di Responsabile culturale e di membro del Consiglio direttivo è gratuita, con il solo riconoscimento delle eventuali missioni e rimborso spese per la partecipazione alle riunioni;
- **Art. 11** - Il Comune di Pescina costituisce nel proprio bilancio un capitolo specifico per il finanziamento ed il funzionamento dell'attività del Centro Studi e del Museo, con una dotazione adeguata alle necessità ed all'importanza dell'Istituzione e in ogni caso non inferiore a L. 10.000.000 annui;
- **Art. 12** - Il Comune di Pescina con propri provvedimenti, dota il Museo di personale in grado di gestire il funzionamento dello stesso, possibilmente in modo continuo e regolare, pubblicizzando i giorni e gli orari di apertura al pubblico;
- **Art. 13** - Il Consiglio direttivo del Centro è tenuto a rimettere annualmente, e comunque entro il mese di febbraio di ogni anno, per iscritto, al Consiglio comunale, una relazione che documenti l'attività svolta nell'anno precedente ed il programma di quella proposta per il nuovo anno, corredata dalla situazione contabile;
- **Art. 14** - L'orario di apertura del Museo sarà stabilito dalla Giunta Municipale su proposta del Direttore;
- **Art. 15** - Ai fini gestionali e della funzionalità, il Consiglio direttivo si dota di un proprio regolamento interno.